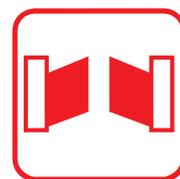
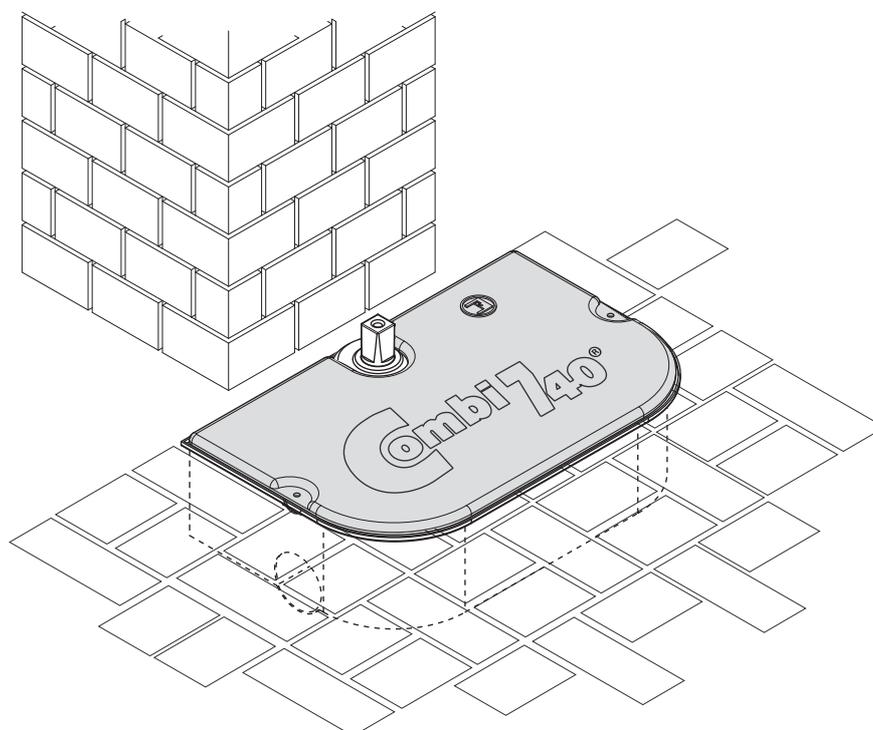


I	<i>Libretto di istruzioni</i>	<i>pag. 1 - 14</i>
GB	<i>Instructions manual</i>	<i>pages 15 - 28</i>
F	<i>Notice d'instructions</i>	<i>page 29 - 42</i>



Combi 740[®]

Automazione oleodinamica interrata per cancelli a battente

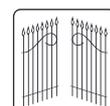


**Rotazione dell'albero 110° oppure 175°
 Centralina e martinetto idraulico compatti interni
 Versione reversibile o con blocco bidirezionale
 Modelli con o senza freno idraulico
 Modelli con o senza regolatore di flusso**



EN 13241
 EN 12453
 EN 12445

Made in Italy



FADINI
 l'apricancello

AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE**INTRODUZIONE**

Questa automazione è stata progettata per un utilizzo esclusivo per quanto indicato in questo libretto, con gli accessori di sicurezza e di segnalazione minimi richiesti e con i dispositivi **FADINI**. □ Qualsiasi altra applicazione non espressamente indicata in questo libretto potrebbe provocare disservizi o danni a cose e persone. □ Meccanica Fadini snc non è responsabile per eventuali danni derivati da usi impropri e non specificatamente indicati in questo libretto; non risponde inoltre di malfunzionamenti derivati dall'uso di materiali e/o accessori non indicati dalla ditta stessa. □ La ditta costruttrice si riserva di apportare modifiche ai propri prodotti senza preavviso. □ Tutto quanto non espressamente indicato in questo manuale di istruzioni non è permesso.

PRIMA DELL'INSTALLAZIONE

Prima di qualsiasi intervento valutare l'idoneità dell'ingresso da automatizzare, nonché la sua condizione e la struttura. □ Accertarsi che non si verifichino situazioni di impatto, schiacciamento, cesoiamento, convogliamento, taglio, uncinamento e sollevamento, tali da poter pregiudicare la sicurezza delle persone. □ Non installare il prodotto nelle vicinanze di fonti di calore ed evitare il contatto con sostanze infiammabili. □ Tenere lontano dalla portata di bambini qualsiasi dispositivo (trasmettitori, lettori di prossimità, selettori, ecc.) atto ad avviare l'automazione. □ Il transito nella zona di luce di passaggio deve avvenire unicamente con l'automazione ferma. □ Non consentire a bambini e/o persone di stazionare nei pressi dell'impianto con l'automazione in movimento. □ Per garantire un livello adeguato di sicurezza dell'impianto è necessario utilizzare fotocellule, bordi sensibili, spire magnetiche e sensori di presenza per mettere in sicurezza l'intera area interessata al movimento del cancello. □ Servirsi di strisce giallo-neri o di adeguati segnali per identificare i punti pericolosi dell'installazione. □ Togliere sempre l'alimentazione elettrica all'impianto se si effettuano interventi di manutenzione e/o pulizia. □ In caso di asportazione dell'attuatore, non tagliare i fili elettrici, ma toglierli dalla morsettiera allentando le viti di serraggio dentro la scatola di derivazione.

INSTALLAZIONE

L'intera installazione deve essere effettuata da personale tecnico qualificato, in osservanza della Direttiva Macchine 2006/42/CE e in particolare le norme EN 12445 ed EN 12453. □ Verificare la presenza, a monte dell'impianto, di un interruttore di linea 230 V - 50 Hz magneto-termico differenziale da 0,03 A. □ Utilizzare corpi di prova idonei per le prove di funzionamento nella rilevazione della presenza, in prossimità o interposti, ai dispositivi di sicurezza come fotocellule, bordi sensibili, ecc. □ Eseguire una attenta analisi dei rischi, utilizzando appositi strumenti di rilevazione di impatto e schiacciamento del bordo principale di apertura e chiusura, secondo quanto indicato nella normativa EN 12445. □ Individuare la soluzione più indicata per eliminare o ridurre tali rischi. □ Nel caso in cui il cancello da automatizzare fosse dotato di un ingresso pedonale, è opportuno predisporre l'impianto in maniera tale da interdire il funzionamento del motore quando l'ingresso pedonale è utilizzato.

□ Fornire indicazioni sulla presenza dell'impianto realizzato con l'applicazione di targhe segnaletiche con marcatura CE sul cancello. □ L'installatore è tenuto ad informare ed istruire l'utilizzatore finale circa l'uso corretto dell'impianto; ciò avviene rilasciandogli una documentazione firmata definita fascicolo tecnico, comprensiva di: schema e componenti dell'impianto, analisi dei rischi, verifica degli accessori di sicurezza, verifica delle forze di impatto e segnalazione dei rischi residui.

INDICAZIONI PER L'UTILIZZATORE FINALE

L'utilizzatore finale è tenuto a prendere visione e ricevere informazioni unicamente per quanto concerne il funzionamento dell'impianto e diviene lui stesso responsabile del corretto uso. □ Deve stipulare un contratto di manutenzione ordinaria e straordinaria (su chiamata) con l'installatore/manutentore. □ Qualsiasi intervento di riparazione deve essere effettuato solo da personale tecnico qualificato. □ Conservare sempre il presente manuale di istruzioni.

AVVERTENZE PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Per una resa ottimale dell'impianto nel tempo e secondo le normative di sicurezza, è necessario eseguire una corretta manutenzione e un adeguato monitoraggio dell'intera installazione per l'automazione, per le apparecchiature elettroniche installate e anche per i cablaggi ad esse effettuate. □ Tutta l'installazione deve essere eseguita da personale tecnico qualificato, compilando il documento di verifica e collaudo ed il registro di manutenzione indicato nel libretto normative di sicurezza (da richiedere o scaricare dal sito www.fadini.net/supporto/downloads). □ Per l'automazione è consigliato un controllo di manutenzione almeno ogni 6 mesi, mentre per apparecchiature elettroniche e sistemi di sicurezza un controllo mensile di manutenzione. □ Meccanica Fadini snc non è responsabile dell'eventuale inosservanza della buona tecnica di installazione e/o del non corretto mantenimento dell'impianto.

SMALTIMENTO DEI MATERIALI

Gli involucri dell'imballo come cartone, nylon, polistirolo, ecc. possono essere smaltiti effettuando la raccolta differenziata (previa verifica delle normative vigenti nel luogo dell'installazione in materia di smaltimento rifiuti). Elementi elettrici, elettronici e batterie possono contenere sostanze inquinanti: rimuovere e affidare tali componenti a ditte specializzate nel recupero dei rifiuti, come indicato nella direttiva 2012/19/UE. Vietato gettare nei rifiuti materiali nocivi per l'ambiente.

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE del costruttore:**

Meccanica Fadini snc (Via Mantova, 177/A - 37053 Cerea - VR - Italy) dichiara sotto la propria responsabilità che Combi 740 è conforme alla direttiva macchine 2006/42/CE, inoltre: viene commercializzato per essere installato come "impianto automatizzato", con accessori e componenti originali indicati dalla Ditta Costruttrice. L'automazione, secondo i termini di legge, è una "macchina" e pertanto devono essere applicate dall'Installatore tutte le norme di sicurezza. L'installatore stesso è tenuto a rilasciare la propria Dichiarazione di Conformità. La ditta costruttrice non si assume responsabilità circa l'uso improprio del prodotto. Il prodotto risulta conforme alle seguenti normative specifiche: Analisi dei Rischi e successivo intervento per eliminarli EN 12445 ed EN 12453, Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE, Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE. Al fine di certificare il prodotto il Costruttore dichiara sotto la propria responsabilità il rispetto della **NORMATIVA DI PRODOTTO EN 13241-1**.

Testato e certificato: marcatura CE con prove di tipo ITT PDC N. 2393-2008.

Meccanica Fadini s.n.c.
Direttore Responsabile

COMPONENTI PRINCIPALI DELL'APRICANCELLO OLEODINAMICO INTERRATO

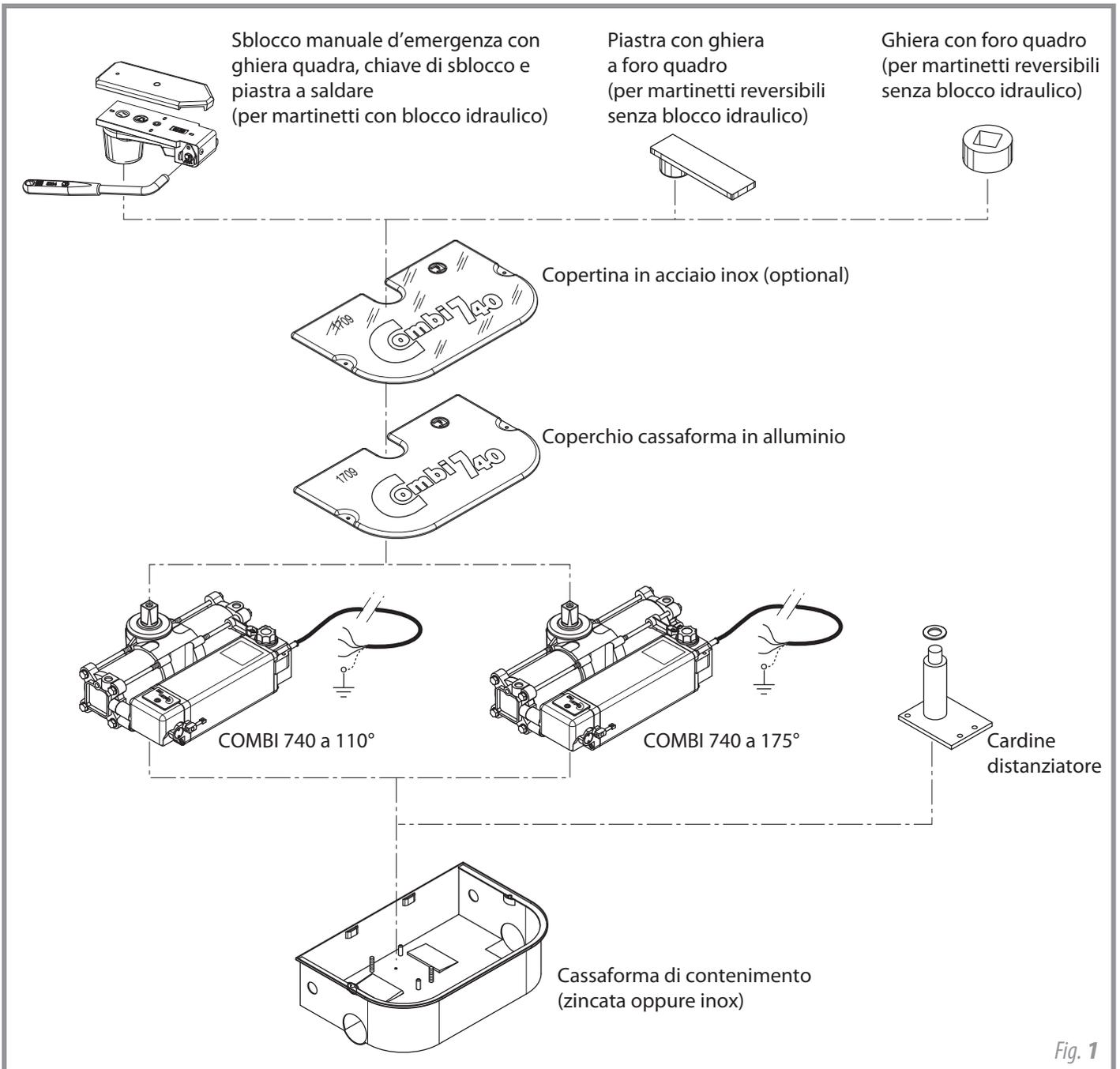


Fig. 1

DESCRIZIONE COMPONENTI MARTINETTO/CENTRALINA

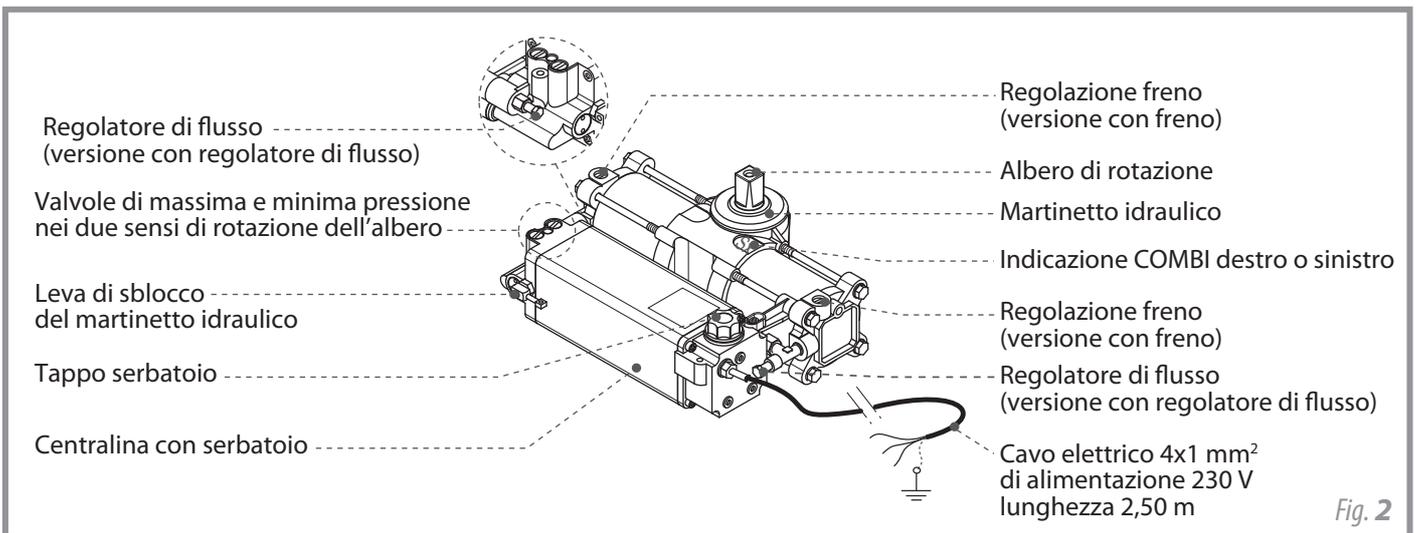


Fig. 2

Italiano

ISTRUZIONI DA SEGUIRE PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELL'AUTOMAZIONE

Per una perfetta applicazione e funzionalità del Combi 740 si raccomanda di seguire i seguenti punti esplicativi e relativi disegni.

IMPORTANTE: l'intera installazione deve essere effettuata da personale tecnico qualificato nel rispetto delle normative di sicurezza EN 12453 - EN 12445, secondo Direttiva Macchine 2006/42/CE. Eseguire una attenta analisi dei rischi secondo le normative di sicurezza vigenti.

GENERALITÀ: COMBI 740 è un'automazione oleodinamica per l'apertura e la chiusura di cancelli a battente sia per uso residenziale che collettivo, studiato per un uso molto intensivo, sia in luogo privato che pubblico.

È un'automazione con centralina idraulica incorporata: il tutto viene alloggiato dentro la propria cassaforma interrata sotto la pavimentazione alla base del cancello, in corrispondenza dei cardini di rotazione.

COMBI 740 è disponibile nella versione destro e sinistro (il cancello deve essere visto dall'interno). Essendo un prodotto oleodinamico, presenta tutti i vantaggi dell'affidabilità idraulica nei movimenti lineari e con forze di spinta regolabili con valvole di massima e minima pressione, per adattarsi a qualunque tipologia di anta battente.

Disponibile in un'ampia gamma di versioni per rispondere ad ogni tipo di installazione: reversibile senza blocco idraulico, con blocco idraulico in chiusura e apertura (bidirezionale), con frenatura in entrambe le direzioni e con regolatore di flusso.

COMBI 740 necessita per il suo funzionamento di un programmatore elettronico di comando FADINI, che deve essere installato in un luogo protetto. Il programmatore elettronico regola tutte le possibili funzioni di movimento in automatico o in semiautomatico, a seconda delle esigenze di utilizzo del cliente.

Sono disponibili a catalogo una serie di accessori di comando e sicurezza a completamento degli impianti.



Meccanica FADINI, quale ditta costruttrice, non è responsabile dell'inosservanza della buona tecnica di installazione e di applicazioni non indicate nel presente libretto.

VERSIONI COMBI 740

Versione a 110° = rotazione massima dell'albero di 110°.

Versione a 175° = rotazione massima dell'albero di 175°.

Versione Reversibile = rotazione 110° e 175° senza blocco idraulico nelle due posizioni dell'anta (aperta/chiusa).
Si consiglia sempre l'elettroserratura.

Versione con Blocco = rotazione 110° e 175° con blocco idraulico nelle due posizioni dell'anta (aperta/chiusa).

Versione con Freno = rotazione 110° e 175° con frenatura idraulica regolabile nei due sensi di movimento dell'anta, negli ultimi 40 cm circa di movimento.

Versione con Regolatore di Flusso = rotazione 110° e 175° con regolazione del flusso idraulico (regola la velocità dell'anta) nei due sensi di movimento per ante superiori ai 2,5 m di lunghezza.

ETICHETTA ADESIVA IDENTIFICATIVA DEL COMBI 740

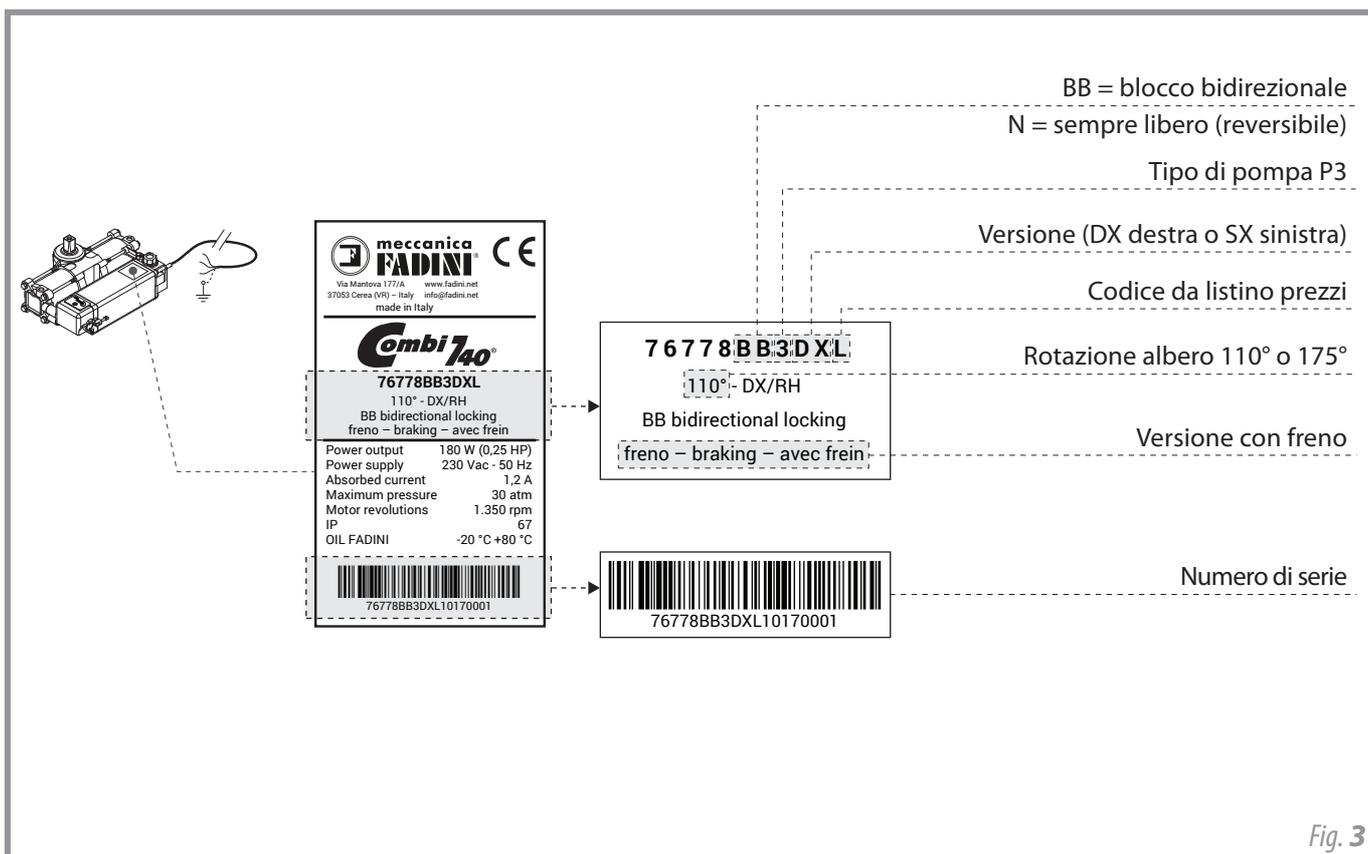
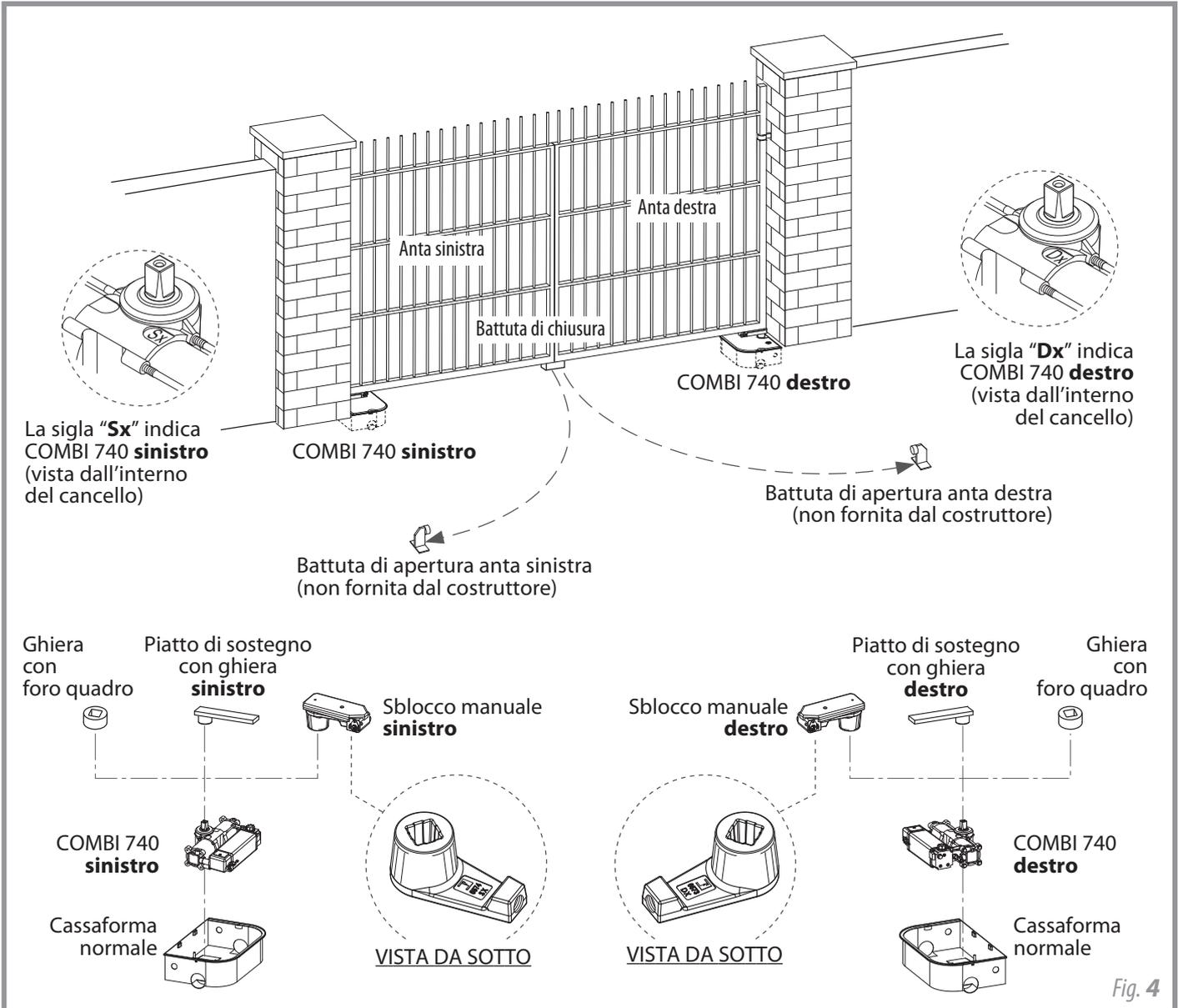
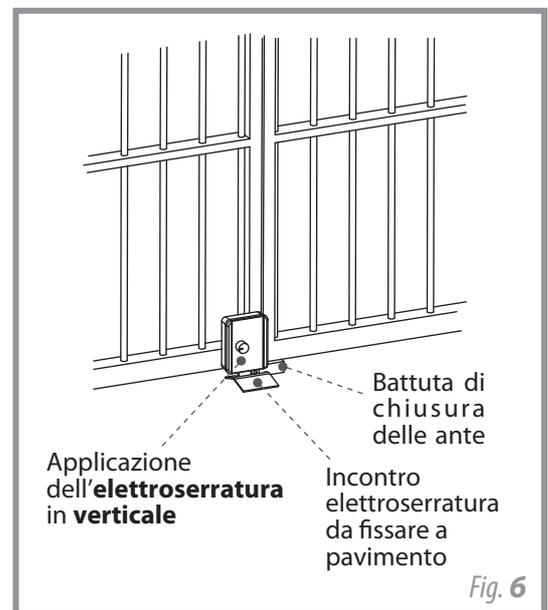
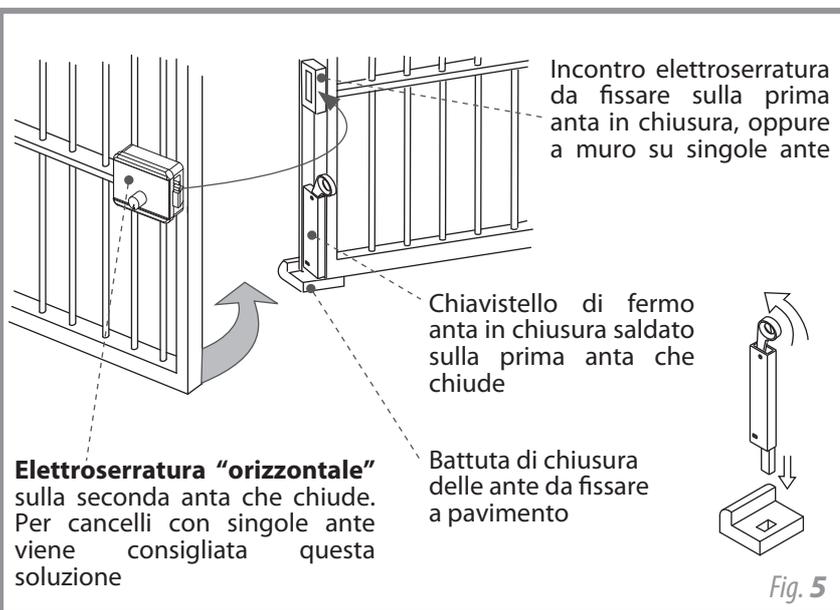


Fig. 3

COMPONENTI PRINCIPALI PER UNA INSTALLAZIONE DI SERIE



Importante: per installazioni con COMBI 740 (reversibile o con blocco) con ante lunghe oltre i 2,0 m è necessario installare sempre l'elettroserratura con il chiavistello di fermo anta: le possibili soluzioni sono indicate in Fig. 5 e Fig. 6. Per singola anta si consiglia di installare l'elettroserratura in posizione orizzontale.



UTILIZZO IDEALE DELL'INTERRATO OLEODINAMICO COMBI 740

- COMBI 740 versione reversibile, rotazione a 110°:

- 1) COMBI 740 a 110° può essere applicato su qualsiasi anta, sempre con elettroserratura.
- 2) Per ante superiori a 2,50 m si consiglia di usare COMBI 740 con il freno.
- 3) Il peso statico che può sopportare COMBI 740 è di 700 kg, per anta di lunghezza 2,0 m. Oltre questa lunghezza bisogna diminuire il peso dell'anta (Fig. 7).

- COMBI 740 versione con blocco, rotazione a 110°:

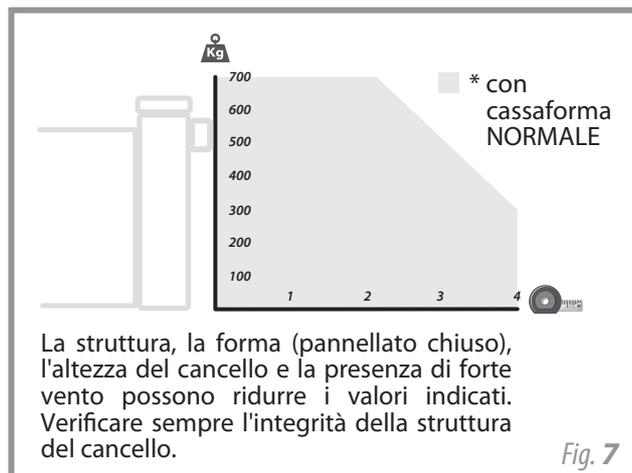
- Si applicano tutti i tre punti precedenti.
- 4) COMBI 740 con blocco è consigliato per ante fino a 2,0 m di lunghezza, senza elettroserratura. Oltre i 2,0 m occorre sempre l'elettroserratura.

- COMBI 740 versione reversibile, rotazione a 175°:

Si applicano tutti i tre punti precedenti.

- COMBI 740 versione con blocco, rotazione a 175°:

Si applicano tutti i quattro punti precedenti.

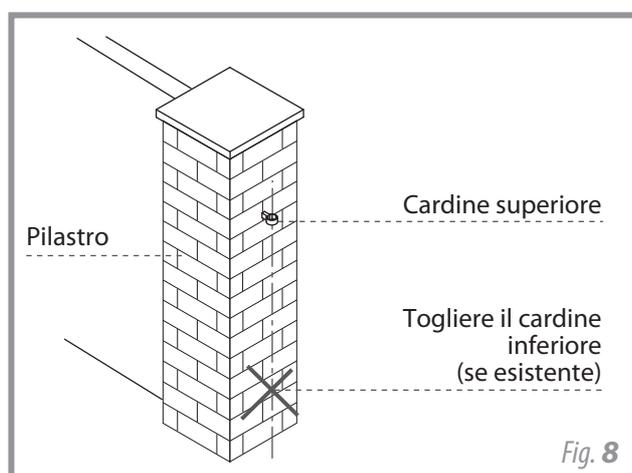


INSTALLAZIONE DELLA CASSAFORMA

AVVERTENZE:

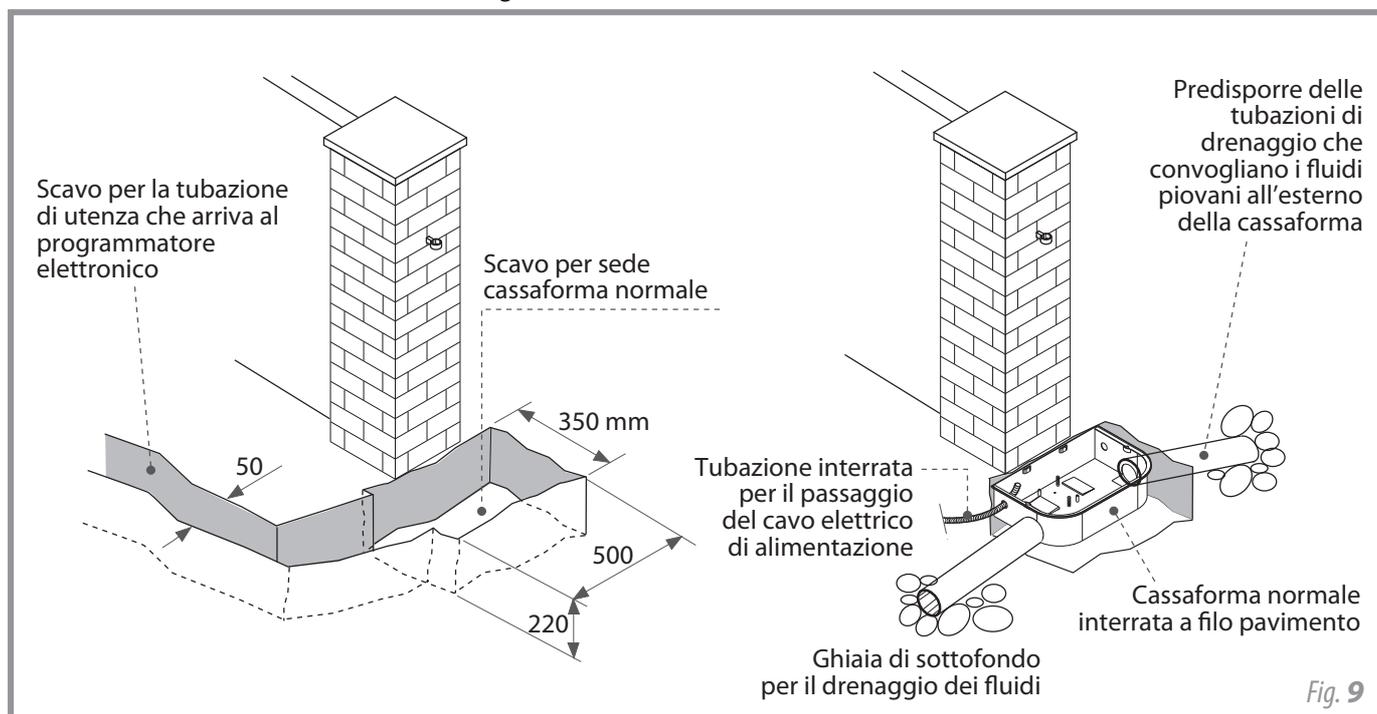
controllare che la struttura del cancello sia idonea a ricevere l'automazione, inoltre verificare se tutte le parti in movimento e fisse necessitano di rinforzi particolari adeguati all'installazione, facendo molta attenzione che non ci siano impedimenti oppure attriti durante tutto il movimento dell'anta.

La **cassaforma normale** di contenimento dell'automazione deve essere cementata alla base del cancello, tuttavia come prima operazione bisogna togliere il cardine inferiore dell'anta perché l'albero di rotazione del COMBI 740 fa da cardine di rotazione inferiore (Fig. 8).

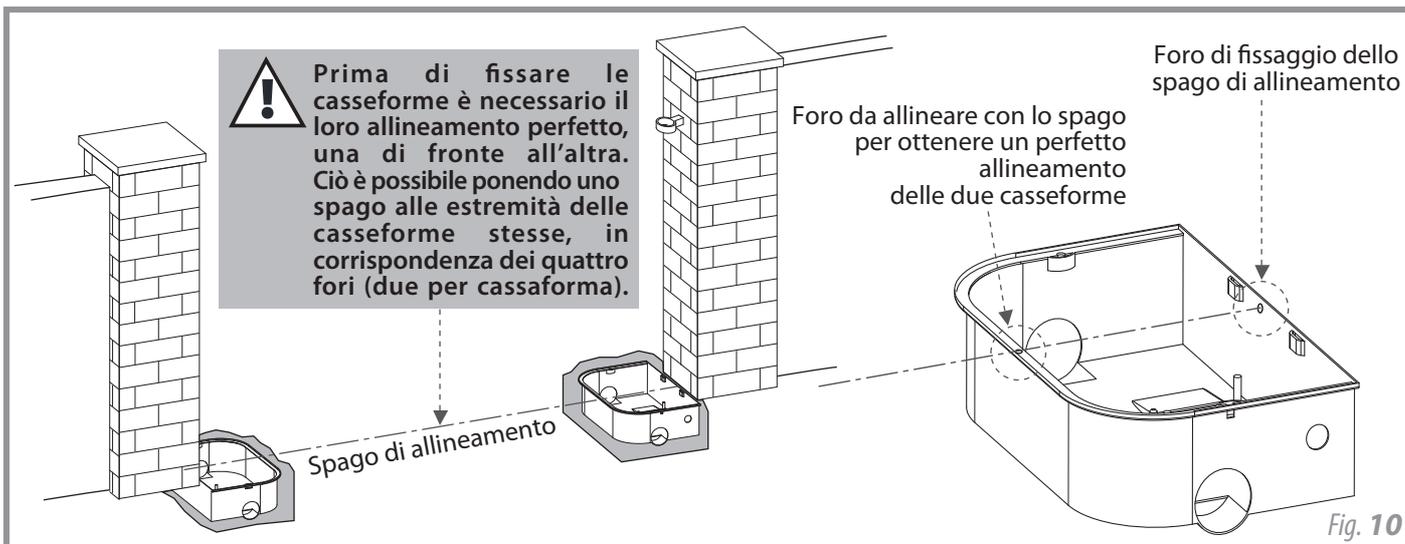


PREDISPOSIZIONE E FISSAGGIO DELLA CASSAFORMA

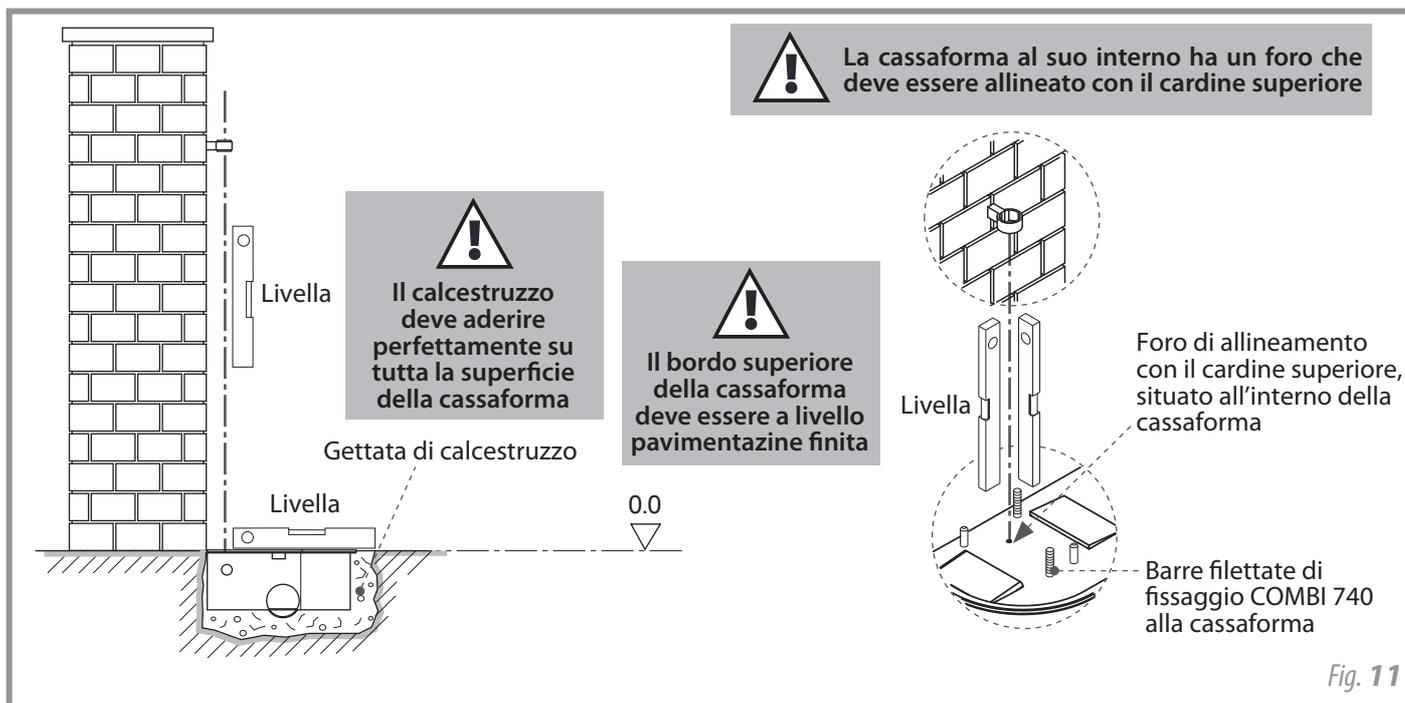
Eseguire uno scavo nel terreno alla base del pilastro secondo le quote indicate in Fig. 9. Contemporaneamente predisporre una tubazione interrata di utenza di collegamento dalla cassaforma al luogo di installazione del programmatore elettronico (l'ubicazione del programmatore è consigliata in un luogo protetto e asciutto) del diametro necessario a far passare i cavi di alimentazione dell'automazione (tubo corrugato $\varnothing 20 - \varnothing 25$ mm).



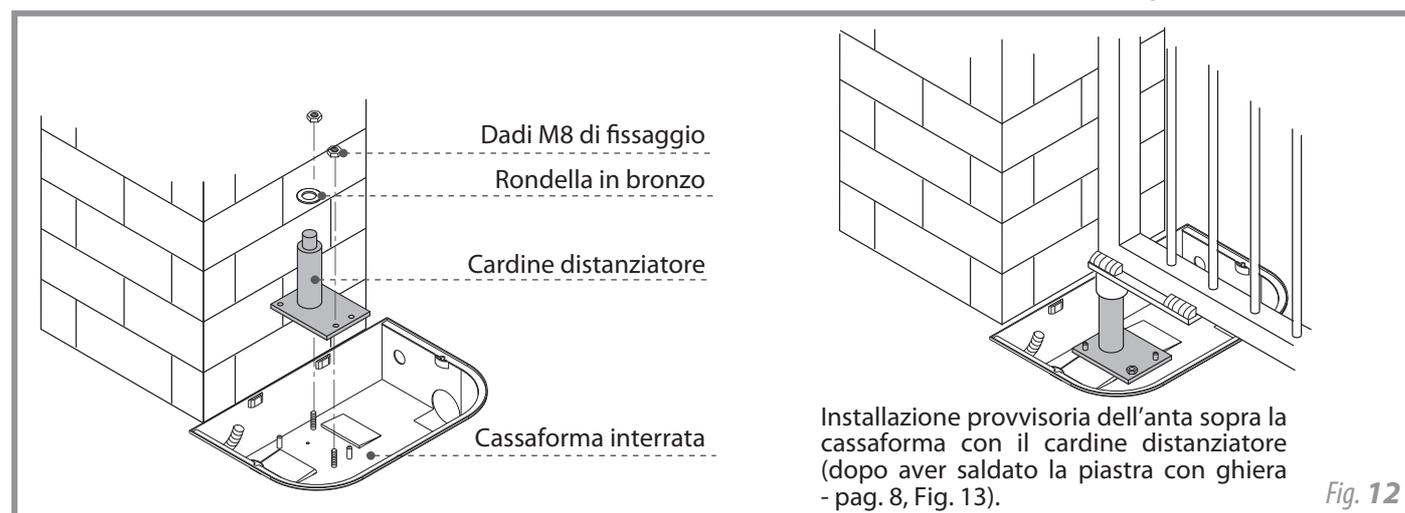
FASE DI ALLINEAMENTO DI DUE CASSEFORME



Attenzione: prima di fissare con il calcestruzzo la cassaforma, bisogna allineare il foro interno della cassaforma con il cardine superiore (Fig. 11) in piano perfetto. Il bordo superiore della cassaforma deve essere a filo pavimento finito.



È possibile già installare l'anta del cancello anche in assenza del COMBI 740: la cassaforma infatti è predisposta per ricevere il cardine distanziatore che, una volta fissato all'interno di essa, sostituisce il cardine inferiore dell'anta (Fig. 12).



QUOTE DI INGOMBRO PER LE DIFFERENTI APPLICAZIONI

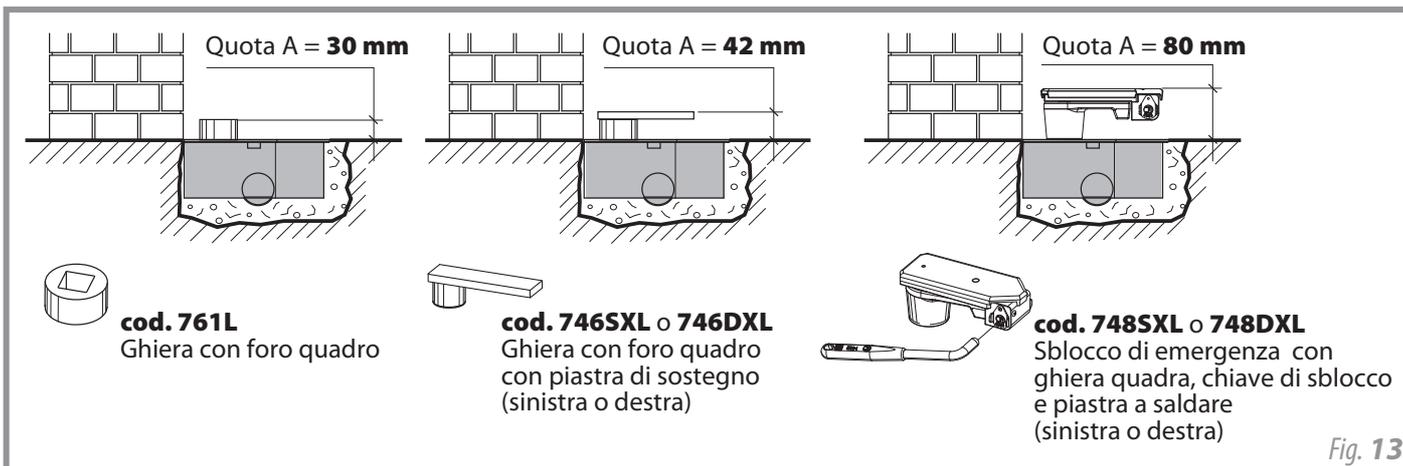


Fig. 13

PREPARAZIONE DELL'ANTA: FISSAGGIO DELLO SBLOCCO D'EMERGENZA O DELLA GHIERA

L'anta del cancello può essere fissata sull'automazione COMBI 740 in tre modi diversi: con lo Sblocco manuale di emergenza, con la piastra di sostegno con ghiera a foro quadro e con la ghiera a foro quadro.

In tutti i casi, questi elementi devono essere saldati rigidamente alla base dell'anta ed in asse con il cardine superiore dell'anta stessa (Fig. 14).

IMPORTANTE: rispettare la quota indicata in Fig. 13, tra la cassaforma e l'anta soprastante.

IMPORTANTE PROCEDURA DI MESSA IN FASE DELL'ANTA: la sola ghiera a foro quadro deve essere saldata sull'anta con l'albero di rotazione del COMBI 740 a 5° o 10° di rotazione, prima che arrivi a finecorsa (Fig. 14).

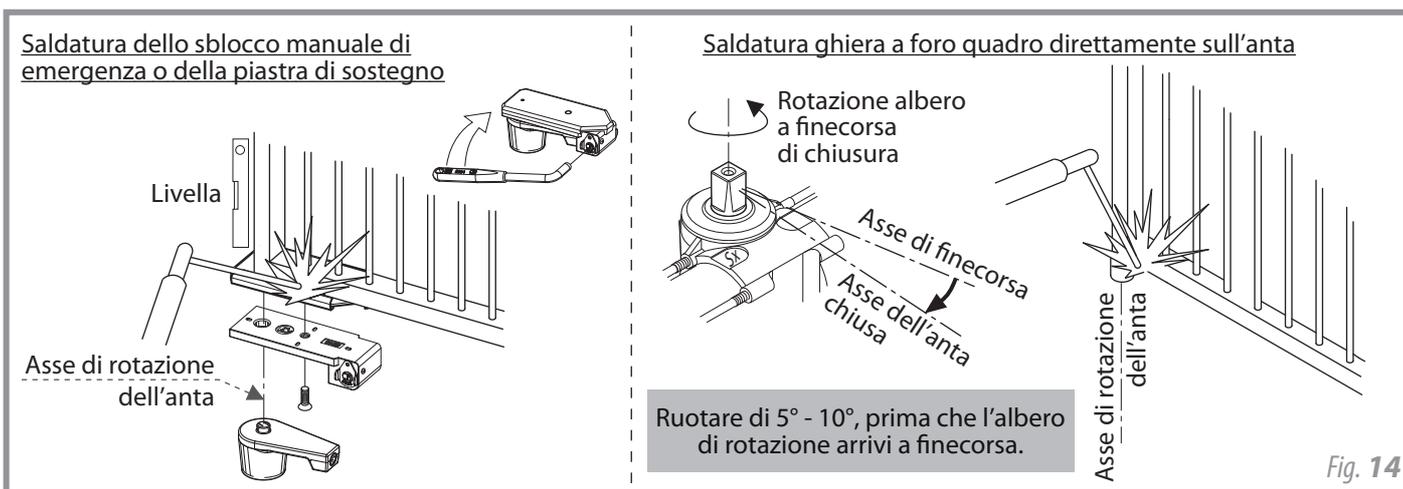


Fig. 14

INSTALLAZIONE COMBI 740 DESTRO E SINISTRO DENTRO LA CASSAFORMA

IMPORTANTE: COMBI 740 destro e sinistro viene installato rispettivamente sull'anta destra e sull'anta sinistra del cancello (visto dall'interno). Sulla base dell'albero quadro di rotazione del COMBI 740 sono stampigliate le sigle (Fig. 15):

Sx = versione sinistro

Dx = versione destro

NOTA: tutto ciò descritto precedentemente ha validità anche per installazioni con cancelli battenti ad anta singola.

IMPORTANTE: prima di installare ed eseguire tutti i collegamenti elettrici agli automatismi, bisogna fissare a pavimento le battute di arresto per le ante in apertura (a circa 5° prima del finecorsa effettivo dell'albero di rotazione) ed in chiusura.

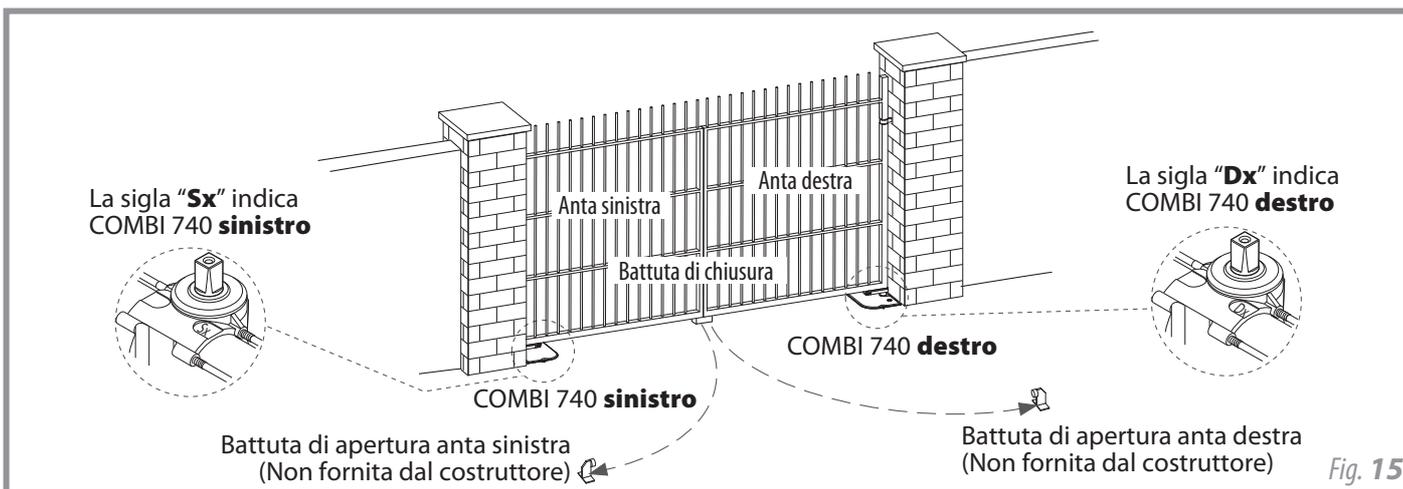


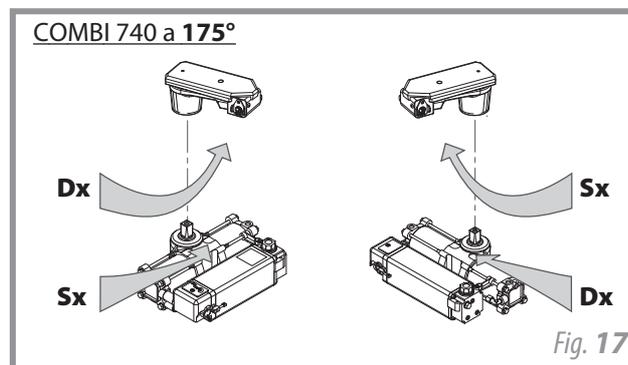
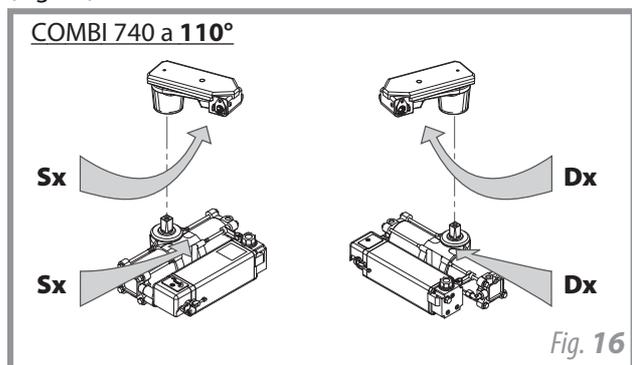
Fig. 15

INSTALLAZIONE DELLO SBLOCCO MANUALE DI EMERGENZA

IMPORTANTE: In fase di installazione dello sblocco manuale, fare molta attenzione alle Fig. 16 e Fig. 17: l'accoppiamento tra lo sblocco manuale e l'automatismo differisce in base all'angolo di rotazione.

COMBI 740 a 110° destro viene accoppiato con lo sblocco manuale di emergenza destro (allo stesso modo, sinistro con sinistro) (Fig. 16).

COMBI 740 a 175° destro viene accoppiato con lo sblocco manuale di emergenza sinistro (viceversa, sinistro con destro) (Fig. 17).



COMBI 740 va inserito dentro la cassaforma, fissato mediante i due prigionieri esagonali e tenuto in guida dalle due feritoie rialzate alla base della cassaforma (Fig. 18).

Dopo aver inserito nella cassaforma i COMBI 740 destro e sinistro, è possibile installare definitivamente le ante del cancello.

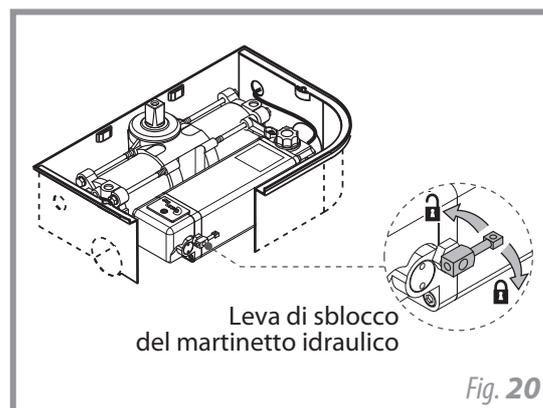
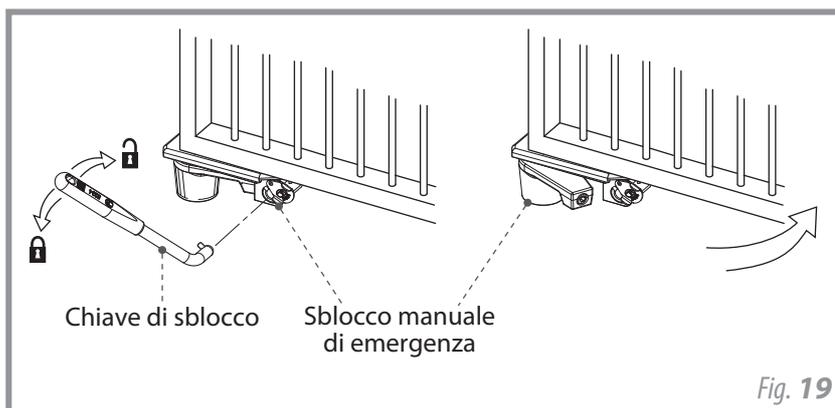
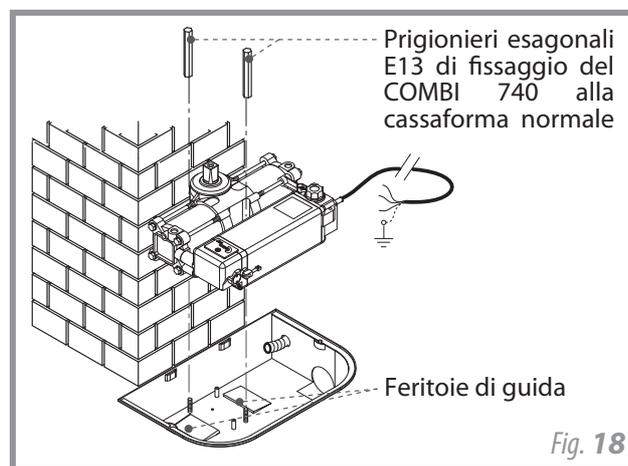


IMPORTANTE: è necessario prima di iniziare qualsiasi manovra di funzionamento, anche manuale, installare le battute di chiusura e di apertura delle ante del cancello (Fig. 15 pag. 8).

SBLOCCO DELL'ATTUATORE PER L'APERTURA MANUALE DEL CANCELLO

COMBI 740 con applicato lo sblocco manuale d'emergenza: inserire la chiave sagomata nell'apposita sede dello sblocco manuale ed agire come indicato nella Fig. 19.

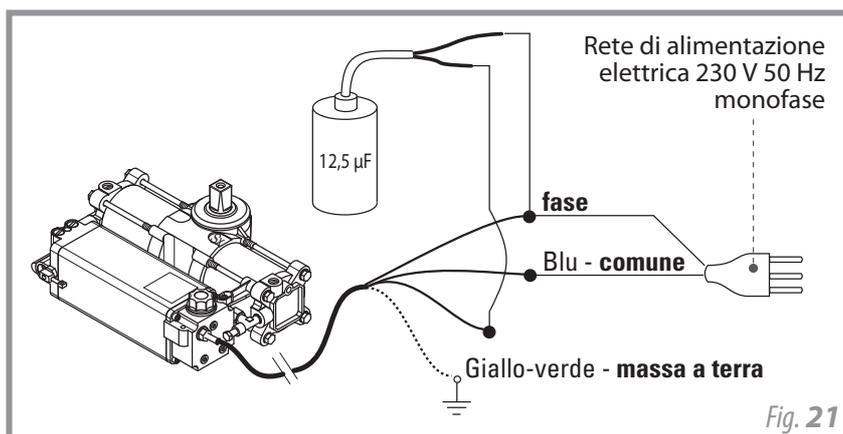
COMBI 740 con applicato la piastra di sostegno con ghiera a foro quadro oppure la ghiera a foro quadro: togliere il coperchio della cassaforma del COMBI 740 per accedere direttamente al gruppo martinetto/centralina. Ruotare la leva di sblocco posizionata sul lato della centralina come indicato in Fig. 20.



PROVE DI FUNZIONAMENTO

Per eseguire le prime prove di rotazione dell'albero è possibile collegare direttamente l'alimentazione elettrica al motore COMBI 740.

Eseguire un collegamento secondo lo schema seguente di Fig. 21, con un condensatore aggiunto da 12,5 μF in parallelo alle due fasi. Per invertire la rotazione dell'albero bisogna scambiare i collegamenti alle fasi.

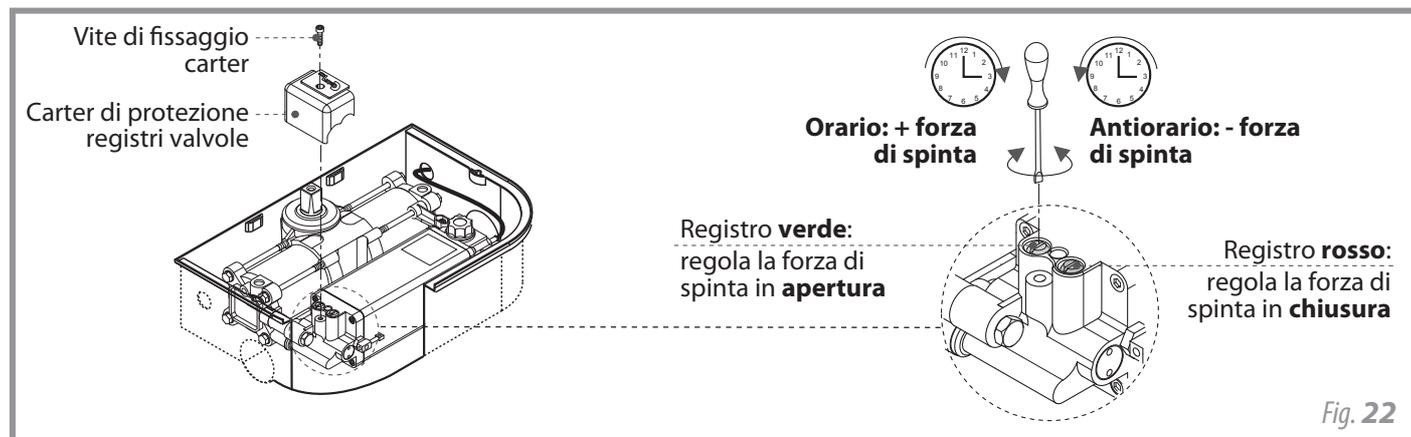


REGOLARE LA FORZA DI SPINTA

La sicurezza antischiacciamento del COMBI 740 è garantita dalle valvole di massima pressione idraulica, le quali consentono una regolazione della forza di spinta precisa e stabile nel tempo.

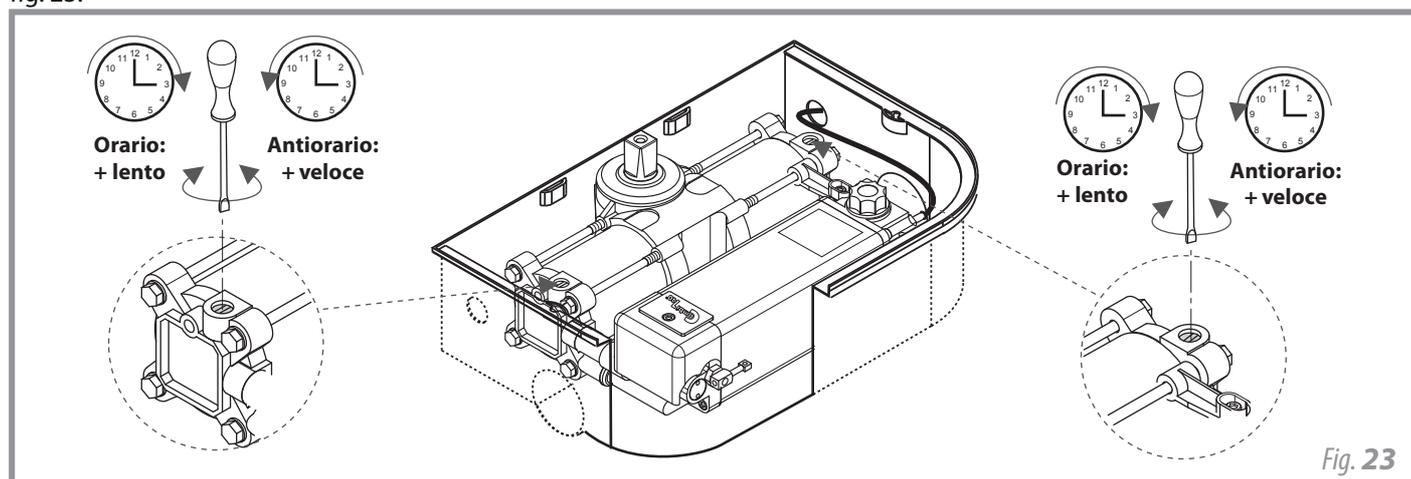
Per accedere alla regolazione dei registri è necessario togliere il carter di protezione, svitando la vite a brugola (Fig. 22).

- **Registro rosso: avvitando** (senso orario) si **aumenta la forza di spinta in chiusura**, allentando diminuisce.
- **Registro verde: avvitando** (senso orario) si **aumenta la forza di spinta in apertura**, allentando diminuisce.



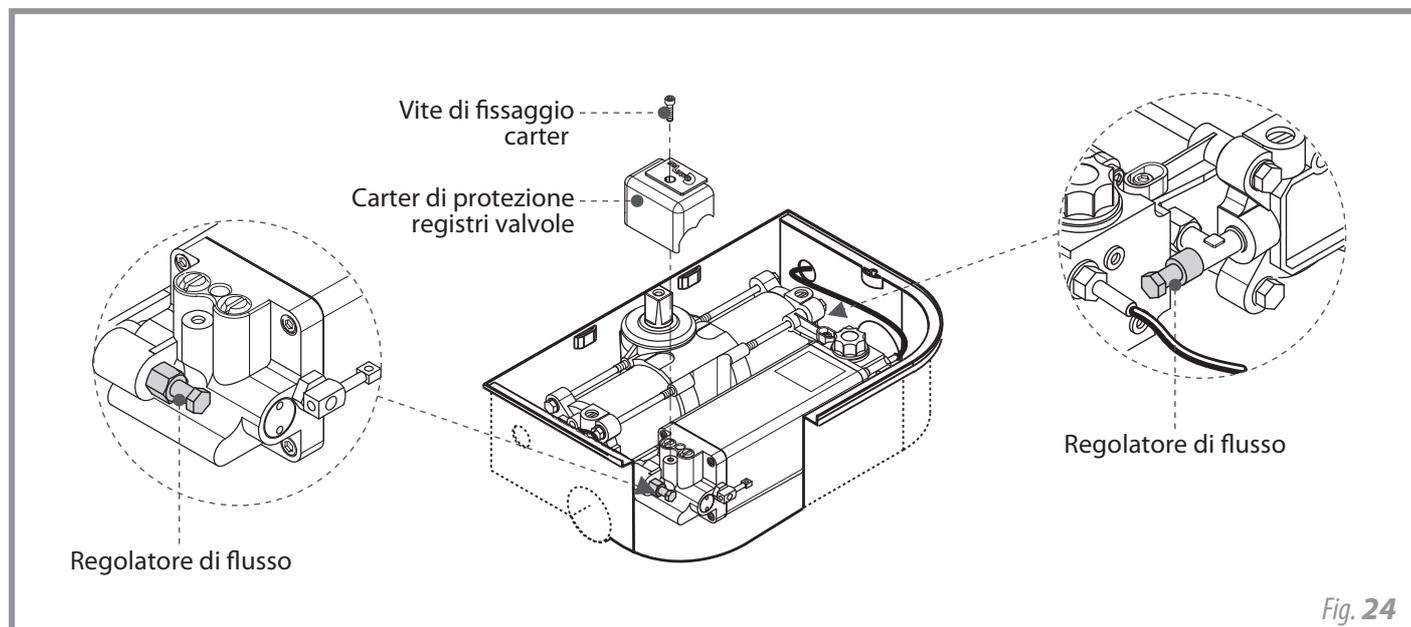
REGOLARE LA FRENATURA (SOLO NEL COMBI 740 CON FRENO IN APERTURA E IN CHIUSURA)

È possibile regolare il rallentamento negli ultimi gradi di rotazione dell'anta (circa 40 cm) eseguendo le operazioni descritte nella fig. 23.



REGOLARE LA VELOCITÀ (SOLO NEL COMBI 740 CON REGOLATORE DI FLUSSO)

Il regolatore di flusso idraulico permette di regolare la velocità periferica dell'anta durante il movimento sia in fase di apertura che di chiusura (fig. 24). Questa versione del COMBI 740 è consigliata per ante di cancelli superiori a 2,5 m o nei casi di installazioni particolari in cui sia richiesto un controllo costante della velocità dell'anta.



COLLEGAMENTI ELETTRICI DELL'IMPIANTO

IMPORTANTE: tutti i collegamenti elettrici ed i cablaggi (Fig. 25) devono essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto delle buone norme di installazione secondo le normative di sicurezza vigenti (Direttiva Macchine 2006/42/CE) ed effettuati da personale tecnico qualificato, formulando una completa analisi dei rischi ed adottando le opportune misure di sicurezza secondo normative **EN 12445** ed **EN 12453** nel compilare il fascicolo tecnico.

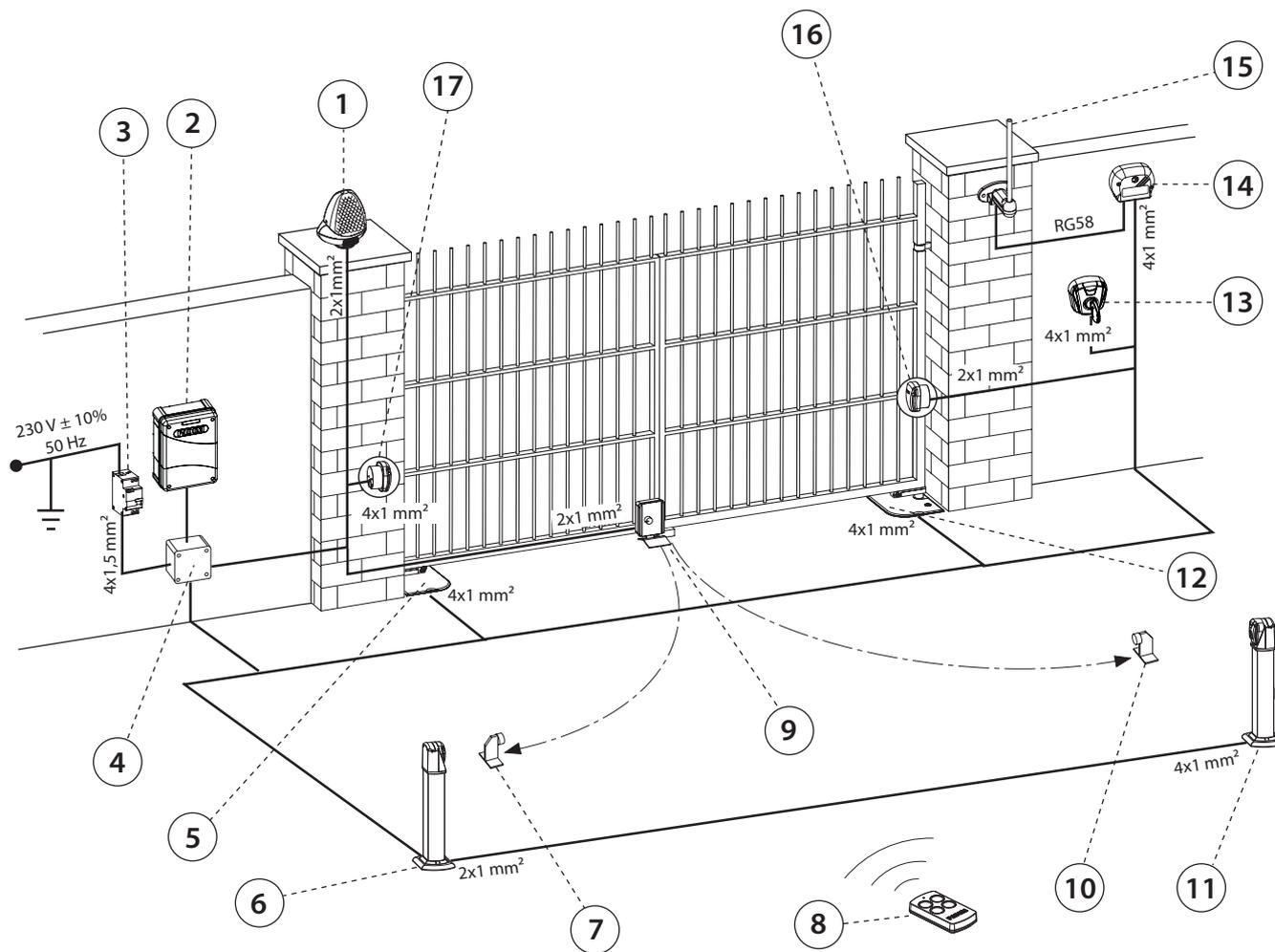
- Il programmatore **serie Elpro** va installato in un luogo asciutto e protetto all'interno del proprio contenitore; nell'eventualità invece di componenti aggiuntivi, per il funzionamento degli accessori di comando e sicurezza, è opportuno installare il tutto all'interno di un armadio certificato ad uso esterno (non fornito dalla ditta costruttrice).

- L'alimentazione al programmatore **serie Elpro** viene eseguita con cavi elettrici di sezione da 1 mm^2 , per una distanza massima di 50 m.

Per distanze superiori ai 50 m si consiglia di utilizzare cavi elettrici con fili di sezione idonea, secondo la buona regola di installazione.

Per tutti gli accessori esterni al quadro elettrico, si possono utilizzare cavi elettrici con fili di sezione da 1 mm^2 o $0,5 \text{ mm}^2$.

Schema indicativo di massima; è responsabilità dell'installatore predisporre in modo idoneo e corretto le tubazioni per i collegamenti.



Legenda:

- | | |
|---|---|
| 1 - Lampeggiatore Miri 4 (cod. 4612L) | 9 - Elettroserratura con battuta di incontro delle ante in chiusura (cod. 7083L) |
| 2 - Programmatore elettronico serie Elpro | 10 - Battuta di arresto in apertura anta destra (non fornita dal costruttore) |
| 3 - Interruttore di linea 230 V - 50 Hz magneto-termico differenziale da 0,03 A (non fornito dal costruttore) (oltre i 100 m cavo di sezione $2,5 \text{ mm}^2$) | 11 - Fotocellula (interna) ricevitore Fit 55 (cod. 551L) su colonnetta (cod. 562L) |
| 4 - Scatola di derivazione (non fornita dal costruttore) | 12 - COMBI 740 destro |
| 5 - COMBI 740 sinistro | 13 - Selettore a chiave Chis 37 (cod. 371L) |
| 6 - Fotocellula (interna) proiettore Fit 55 (cod. 551L) su colonnetta (cod. 562L) | 14 - Radio ricevente Vix 53 da esterno (cod. 5310L) |
| 7 - Battuta di arresto in apertura anta sinistra (non fornita dal costruttore) | 15 - Antenna Birio A8 (cod. 4605L) |
| 8 - Trasmettitore Vix 53 (cod. 5313GL) | 16 - Fotocellula (esterna) proiettore Fit 55 (cod. 551L) |
| | 17 - Fotocellula (esterna) ricevitore Fit 55 (cod. 551L) |

Fig. 25

REGISTRO DI MANUTENZIONE

consegnare all'utilizzatore finale dell'impianto



Indirizzo impianto:		Manutentore:	Data:
Tipo di installazione: Cannello scorrevole <input type="checkbox"/> Portone a libro <input type="checkbox"/> Cannello a battente <input checked="" type="checkbox"/> Barriera stradale <input type="checkbox"/> Basculante <input type="checkbox"/> Dissuasore <input type="checkbox"/> Portone ad impacco laterale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Modello attuatore:	Quantità dei modelli installati:
		Dimensioni dell'anta:	
		Peso singola anta:	Data di installazione:

ATTENZIONE: questo documento deve contenere gli interventi ordinari e straordinari di installazione, manutenzione, riparazione e le modifiche di intervento svolte con ricambi originali Fadini. Questo documento, come tale, deve essere disponibile alle ispezioni da parte di organismi autorizzati, e una copia deve essere consegnata all'utilizzatore finale.

L'installatore/manutentore garantisce sulla funzionalità e sicurezza dell'impianto solamente se gli interventi di manutenzione sono eseguiti da personale tecnico qualificato da lui incaricato e concordato con l'utilizzatore finale.

N°	Data intervento	Descrizione intervento	Tecnico manutentore	Utilizzatore finale
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Timbro e firma
tecnico installatore/manutentore

Firma per accettazione
utilizzatore finale
committente

da consegnare all'utilizzatore finale dell'impianto



DATI TECNICI

MOTORE ELETTRICO, BIFASE IN CLASSE H

Potenza resa	0,18 kW (0,25 CV)
Potenza assorbita	250 W
Frequenza	50 Hz
Tensione di alimentazione	230 Vac
Corrente assorbita	1,2 A
Condensatore	12,5 µF
Velocità di rotazione motore	1.350 rpm
Servizio intermittente	S3

PRESTAZIONI (angolo di rotazione albero 110°)

Frequenza di utilizzo	molto intensivo
Ciclo di servizio	apertura ~ 23 s pausa 30 s chiusura ~ 23 s pausa 30 s
Tempo di un ciclo completo	~ 106 s
Cicli completi	
apertura - pausa - chiusura - pausa	N° 34 / ora
Cicli annui (8 ore di servizio al giorno)	N° 99.280

MARTINETTO DOPPIO EFFETTO E POMPA OLEODINAMICA

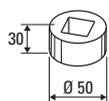
Portata pompa idraulica - P3	0,85 l/min
Temperatura di esercizio	-20 °C +80 °C (*)
Tipo di olio	Oil FADINI - Cod. 708L
Rotazione albero	110° - 175°
Coppia di lavoro	250 - 400 Nm
Diametro stantuffo	75 mm
Corsa stantuffo	52 mm
Peso con cassaforma	27 kg
Grado di protezione completo	IP 67
Peso max singola anta	700 kg
Lunghezza max singola anta	4 m
Misure d'ingombro (L x P x H)	470x300x140 mm

PRESTAZIONI (angolo di rotazione albero 175°)

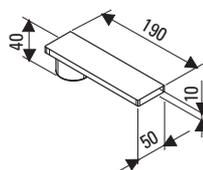
Frequenza di utilizzo	molto intensivo
Ciclo di servizio	apertura ~ 28 s pausa 30 s chiusura ~ 28 s pausa 30 s
Tempo di un ciclo completo	~ 116 s
Cicli completi	
apertura - pausa - chiusura - pausa	N° 31 / ora
Cicli annui (8 ore di servizio al giorno)	N° 90.520

(*) -40 °C con accessori optional specifici (Helios 29 - Rif. catalogo generale).

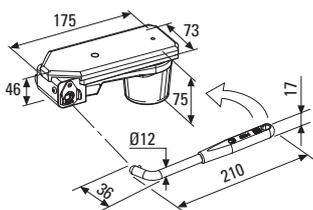
MISURE DI INGOMBRO COMBI 740



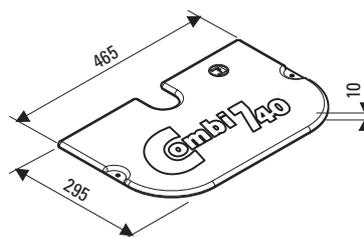
GHIERA CON FORO QUADRO
(PER MARTINETTI **REVERSIBILI**)



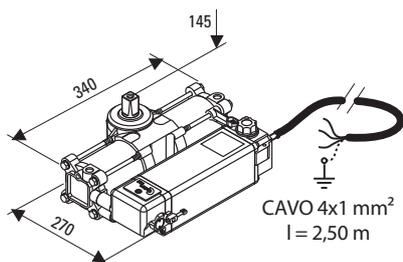
PIASTRA CON GHIERA
A FORO QUADRO
(PER MARTINETTI **REVERSIBILI**)



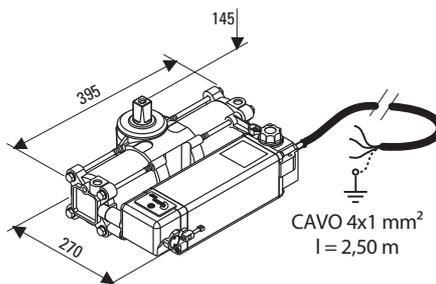
SBLOCCO MANUALE D'EMERGENZA CON GHIERA QUADRA,
CHIAVE DI SBLOCCO E PIASTRA A SILDARE
(PER MARTINETTI **CON BLOCCO IDRAULICO**)



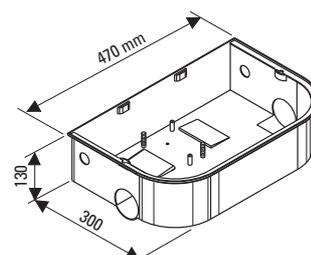
COPERCHIO CASSAFORMA
IN ALLUMINIO
O INOX (OPTIONAL)



COMBI 740 A 110°



COMBI 740 A 175°

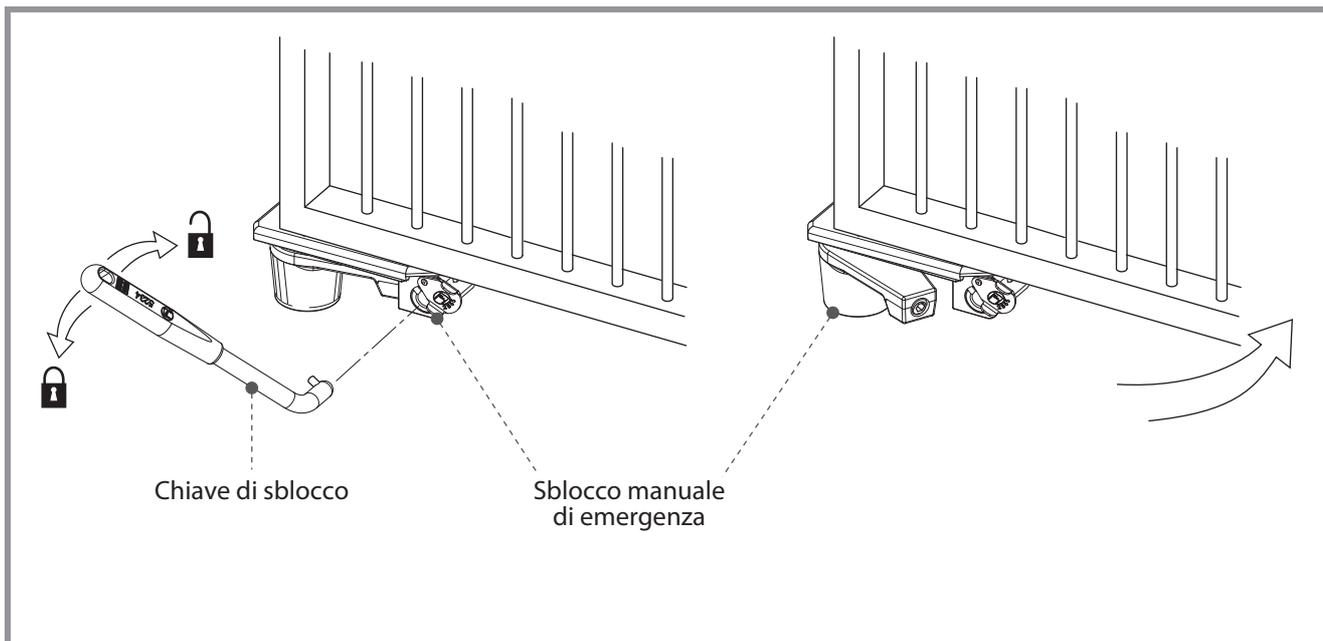


CASSAFORMA DI CONTENIMENTO
(ZINCATO OPPURE INOX)

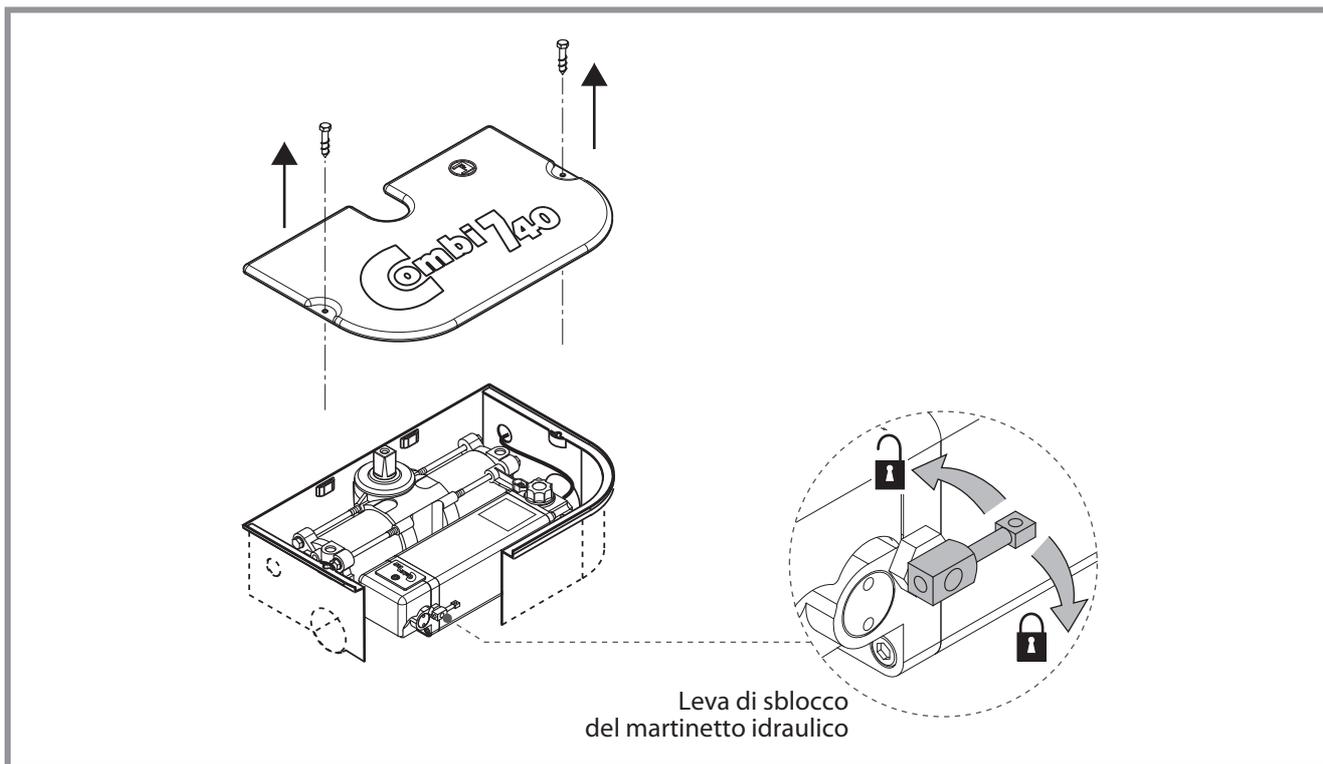
CAVO 4x1 mm²
l = 2,50 m

CAVO 4x1 mm²
l = 2,50 m

SBLOCCO DELL'ATTUATORE PER L'APERTURA MANUALE DEL CANCELLO **CON** lo sblocco manuale d'emergenza



SBLOCCO DELL'ATTUATORE PER L'APERTURA MANUALE DEL CANCELLO **SENZA** lo sblocco manuale d'emergenza



da consegnare all'utilizzatore finale dell'impianto

